



15 GEN. 2019

Al Direttore generale della  
Commissione di vigilanza  
sui fondi pensione  
SEDE

e. p.c.

Ai componenti della Commissione  
di vigilanza sui fondi pensione  
SEDE

**Oggetto:** Art.1 c.509 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”.

Si fa riferimento all’approvazione della Legge in oggetto che stabilisce lo stanziamento di 1,5 mln di euro in favore della Covip: *“anche in conseguenza dell’attuazione dei compiti derivanti dal recepimento della direttiva (UE) 2016/2341 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2016, è autorizzata la spesa di 1.500.000 euro annui a decorrere dall’anno 2019”*. A tale proposito, le scriventi OO.SS. esprimono all’Amministrazione il proprio pieno compiacimento per il conseguimento di tale importante risultato, che consentirà alla Covip un fattivo consolidamento della struttura, sia con riguardo alla componente umana sia a quella che costituisce il necessario supporto organizzativo e strumentale per lo svolgimento dei compiti istituzionali affidati al nostro Ente.

Le scriventi esprimono la propria convinzione che proprio in tale contesto di rafforzamento si debbano attuare le più importanti azioni, al fine di addivenire ad un risultato che presenti i necessari caratteri di organicità e di armonica evoluzione della struttura, dove, a fronte dell’immissione di nuove risorse, faccia da contraltare la giusta e concreta attenzione al patrimonio di conoscenza e professionalità di tutto il personale già presente in Covip che, comunque, rappresenta e rappresenterà un imprescindibile punto di riferimento per le nuove leve.

Dal momento che la nuova disponibilità di risorse, previste dalla Legge di Bilancio 2019, si concretizza proprio nel momento in cui Amministrazione e Forze Sindacali stanno

*RM*

*MJ*  
*SM*

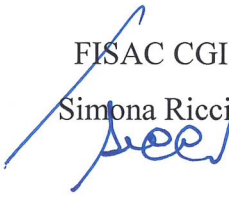
*See*

procedendo al rinnovo del Regolamento del Personale – ormai scaduto da oltre un anno – le scriventi OO.SS. chiedono che parte di dette risorse venga resa disponibile sia per il rinnovo contrattuale di cui sopra, sia per il riconoscimento dell'esperienza lavorativa del personale già in organico. Questo potrà essere attuato attraverso l'avvio di percorsi di adeguamento e di avanzamenti di carriera che permettano la valorizzazione delle professionalità esistenti, già in troppe occasioni mortificate da una endemica carenza di risorse, che comunque non ha impedito l'acquisizione di personale dall'esterno, cui peraltro sono stati conferiti anche incarichi che hanno comportato ulteriori oneri per l'Amministrazione.

Roma 15 gennaio 2019

FISAC CGIL

Simona Ricciardi



FIRST CISL

Pietro Alessandrini



UILCA

Nicola Belcastro



UGL Authority

Paolo Marini

